



PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO

OBIETTIVO 2

*“COMPETITIVITA’ REGIONALE E
OCCUPAZIONE”*

2007 – 2013

**INFORMATIVA SULLO STATO DI
AVANZAMENTO DEL POR AL 31 MARZO 2010**

INDICE

1.	PRINCIPALI ATTIVITA' AVVIATE E IN CORSO NEL 2010	3
2.	L'AVANZAMENTO FINANZIARIO	14
3.	L'AVANZAMENTO FISICO	16

1. PRINCIPALI ATTIVITA' AVVIATE E IN CORSO NEL 2010

Relativamente al biennio 2010 e 2011 sono stati adottati con DGR n. 1946 del 23.12.2009, successivamente modificata ed integrata con DGR n. 186 dell'8.2.2010, gli "Indirizzi per l'attuazione degli interventi", rivolti sia all'amministrazione regionale che agli organismi intermedi.

Tale documento contiene innanzitutto la ricognizione dello stato di avanzamento delle attività svolte a valere sul POR FSE 2007-2013 al 31 dicembre 2009 da parte della Regione Umbria e degli organismi intermedi. Le principali attività sono state svolte in attuazione del primo atto di Indirizzo approvato con DGR 303/2008.

Segue un'analisi delle dinamiche del mercato del lavoro nel biennio 2007-2009 che evidenzia l'importanza della crisi economica intervenuta sulla scena mondiale nella seconda metà del 2008, e riporta un trend che rischia di compromettere i buoni risultati raggiunti negli ultimi anni.

In risposta a tale situazione, è stato sottoscritto un Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome per mettere a punto interventi a sostegno del reddito e di politica attiva del lavoro. La Regione Umbria intende quindi il "Programma degli interventi per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga e la gestione delle politiche attive del lavoro in attuazione dell'Accordo Stato, Regioni e Province autonome del 12.02.2009" (approvato in via definitiva con DGR n. 1560/2009) parte integrate degli Indirizzi in merito alle specifiche tecniche delle politiche attive del lavoro da attuare in connessione agli ammortizzatori sociali in deroga.

Nei limiti delle disponibilità finanziarie residue rispetto all'ingente ammontare di risorse POR Umbria FSE 2007-2013 destinate all'attuazione dell'Accordo (43,7 milioni di Euro) gli Indirizzi sono finalizzati anche alla programmazione degli interventi che sostengono il perseguimento di politiche ritenute prioritarie da parte della Regione Umbria, in continuità con quanto realizzato nel triennio 2007-2009. Il precedente atto di indirizzo resta valido nella parte in cui individua, per ciascun asse prioritario di riferimento ed obiettivo specifico, le attività a competenza concorrente Regione Umbria e Province di Perugia e Terni ed esclusiva regionale.

Nella definizione del piano finanziario per il biennio 2010-2011 costituiscono politiche prioritarie l'innovazione, il potenziamento delle reti di imprese, la ricerca e l'integrazione tra scuola, formazione e lavoro.

Di seguito si descrivono quindi gli atti di programmazione attuativa adottati dalla Regione Umbria sulle priorità definite negli Indirizzi.

Priorità “Contrasto alla crisi”

BANDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DELLE RISORSE UMANE DI IMPRESE CHE HANNO ATTIVATO GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA (approvato con DD n. 1698 del 03.03.2010, successivamente modificato ed integrato dalla DD n. 2228 del 17.03.2010)

Il bando è emanato in attuazione dell’Accordo Stato, Regioni e Province autonome del 12.02.2009 “*Interventi a sostegno del reddito e delle competenze*”. Nello specifico gli interventi da finanziare sono volti sia a sostenere le competenze dei lavoratori sospesi dal lavoro ai fini del loro reinserimento lavorativo nel contesto aziendale di provenienza, sia a favorirne il reimpiego in diversi contesti lavorativi.

Il bando è altresì rivolto ai lavoratori in mobilità utilmente coinvolgibili nelle medesime attività formative, al fine di favorirne il reinserimento lavorativo nel contesto aziendale di riferimento o il reimpiego in diversi contesti lavorativi.

Esso è finalizzato alla selezione dei soggetti attuatori per la gestione di “Progetti Quadro”, relativi ciascuno a raggruppamenti di lotti finanziari, inerenti l’erogazione di servizi a contenuto formativo e non formativo di politica attiva del lavoro, organizzati in attività settimanali (articolate in unità giornaliere), collegato alle zone territoriali ed ai comparti produttivi del lotto finanziario di riferimento.

I destinatari delle politiche attive del lavoro sono i soggetti di seguito indicati:

- soggetti che beneficiano della CIG in deroga per l’anno 2010 sospesi dal lavoro a zero ore per periodi superiori alle 60 ore mensili con almeno una settimana intera di calendario a zero ore, dipendenti di imprese con una unità produttiva localizzata nel territorio della Regione Umbria;
- soggetti che beneficiano della mobilità in deroga per l’anno 2010;
- soggetti con contratto di lavoro a termine o parasubordinato non riconfermato nel 2010. Tali lavoratori verranno ammessi alla frequenza delle attività formative settimanali qualora la capienza dell’aula lo consenta e comunque nel limite massimo di tre allievi ad aula.

L’avviso è stato pubblicato in data 24.03.2010 e la scadenza è stata prorogata al 4 maggio 2010 con DD n. 3165 del 12.04.2010. Le risorse complessivamente messe a bando ammontano ad Euro 5.133.000, di cui Euro 4.330.000 a valere sull’Asse Adattabilità ed Euro 800.000 a valere sull’Asse Occupabilità.

Priorità “Accompagnamento alla crisi”

AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA SPECIALE DI CONTRASTO ALLA CRISI ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI IMPRENDITORI, DIRIGENTI E QUADRI FINALIZZATO AL RIPOSIZIONAMENTO STRATEGICO DI SINGOLE IMPRESE IN CRISI O RAGGRUPPAMENTI DI ESSE *(approvato con DD n. 1702 del 3 marzo 2010, successivamente modificato ed integrato dalla DD 2763 del 31 marzo 2010 e dalla DD n. 3135 del 9 aprile 2010)*

L'avviso è stato pubblicato in data 24.03.2010 ed intende operare per il rafforzamento delle competenze del management di imprese singole o raggruppamenti di esse in difficoltà a seguito della crisi finanziaria generale sviluppatasi a partire dall'1.9.2008, al fine di agevolare il loro riposizionamento strategico nel mercato. Esso prevede l'erogazione di finanziamenti a favore di imprese “in crisi”, sotto forma di voucher individuali dell'importo unitario di Euro 3.500, per l'acquisto di servizi di tutoraggio ed assistenza forniti da professionisti o società di consulenza iscritti all'interno di una short list regionale, formata a seguito dell'emanazione di apposito avviso pubblico, finalizzati al loro riposizionamento strategico.

Sono imprese “in crisi” quelle che hanno attivato gli ammortizzatori sociali (CIG in deroga o CIGS) successivamente all'1.9.2009 o che li attiveranno nel 2010. I servizi di tutoraggio ed assistenza sono rivolti al vertice dell'azienda (quadri, dirigenti, imprenditori ed amministratori)

Le scadenze (prorogate dal DD 2763/2010) sono le seguenti:

- per le imprese che hanno attiva la CIG in deroga o la CIGS dopo il 01.09.2008: 7 maggio 2010;
- per le imprese che attiveranno la CIG in deroga o la CIGS nel 2010: 15.04.2010 – 31.05.2010.

Le risorse complessivamente messe a bando ammontano ad Euro 1.750.000 a valere sull'Asse Adattabilità.

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AL RIPOSIZIONAMENTO STRATEGICO DI MICRO IMPRESE IN RETE *(approvato con DD n. 1702 del 3 marzo 2010, successivamente modificato ed integrato dalla DD n. 3133 del 9 aprile 2010)*

Con questo avviso la Regione intende rafforzare le competenze del vertice tecnico aziendale (imprenditori, amministratori, direttori tecnici con almeno qualifica di quadro) di “micro imprese” organizzate in “rete”, al fine di agevolarne il riposizionamento strategico sul

mercato. Particolare attenzione sarà riservata ad interventi che sostengono l'evoluzione delle tecnologie, la sicurezza dei luoghi di lavoro e la diagnosi ed evoluzione del mercato. La rete deve essere costituita da almeno 10 micro imprese. Si qualifica "micro impresa" quella con meno di 10 occupati ed un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro. E' prevista l'erogazione di contributi per l'acquisto di servizi di consulenza, studi di fattibilità, attività seminariale e informativa forniti da professionisti o società di consulenza iscritti all'interno di una short list regionale, formata a seguito dell'emanazione di apposito avviso pubblico.

L'avviso è stato pubblicato in data 24.3.2010 e la scadenza fissata per il 17 maggio 2010. Le risorse complessivamente messe a bando ammontano ad Euro 750.00 (l'Asse Adattabilità con Euro 500.000 e l'Asse Capitale Umano con Euro 250.000).

BANDO FINALIZZATO AL REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE DEI COLLABORATORI A PROGETTO *(approvato con DD n. 2229 del 17 marzo 2010)*

Con questo avviso la Regione Umbria intende promuovere, sostenere e salvaguardare la professionalità e l'occupazione dei collaboratori a progetto che hanno prestato la loro opera presso aziende interessate a situazioni di crisi, tenendo comunque conto delle diverse caratteristiche che presentano le persone occupate con questa tipologia contrattuale, delle caratteristiche del mercato del lavoro umbro, nonché delle politiche regionali in tema di lavoro e sviluppo economico. Sono imprese in crisi quelle che hanno fatto ricorso agli ammortizzatori sociali ordinari ed in deroga.

Coerentemente con le finalità sopra espresse e le indicazioni contenute nel decreto ministeriale del 3 dicembre 2008, la Regione Umbria intende raggiungere le seguenti finalità specifiche:

- supportare le persone nella riqualificazione delle competenze al fine di agevolarne il reinserimento nel mondo del lavoro tramite la ricostruzione di un'identità professionale che valorizzi l'esperienza formativa e lavorativa acquisita;
- prevedere percorsi formativi per l'aggiornamento e la riqualificazione dei lavoratori che contribuiscano ad innalzare le singole competenze al fine di incrementarne la spendibilità nel mercato del lavoro umbro;
- favorire processi di trasformazione del sistema professionale verso ambiti lavorativi innovativi e con maggiori possibilità occupazionali.

E' prevista l'erogazione di voucher formativi individuali (max Euro 2.000) per la partecipazione a corsi di formazione inseriti nel catalogo regionale on-line. Possono

presentare domanda per l'assegnazione di un voucher le persone che, alla data di pubblicazione del bando, risultino privi di occupazione ai sensi del D.Lgs. 181/2000, residenti in Umbria e che abbiano prestato la loro opera, in qualità di collaboratori a progetto, presso aziende interessate da situazioni di crisi e che sono stati espulsi da esse a far data dall'1.9.2008.

L'avviso è stato pubblicato in data 24.03.2010 e sono state fissate due scadenze (13.4.2010 e 3.5.2010).

Le dotazione finanziaria del bando ammonta ad Euro 218.9678,80 (stanziata con Decreto Direttoriale Ministero Lavoro e Politiche Sociali del 20.10.2009).

Priorità “Stabilizzazione rapporti di lavoro precario”

BANDO PER LA STABILIZZAZIONE DI LAVORATORI/LAVORATRICI PRECARI/E
(approvato con DD n. 1859 del 9 marzo 2010, successivamente modificato e integrato dalla DD n. 3164 del 12 aprile 2010)

La stabilizzazione di rapporti di lavoro precario costituisce una ulteriore priorità perseguita dalla Regione Umbria. Il bando, in coerenza con la Strategia Europea per l'Occupazione, con il quadro programmatico regionale e con gli obiettivi identificati nel POR FSE 2007-2013, intende:

- sostenere il superamento dei fenomeni di precarietà nei rapporti di lavoro attraverso la stabilizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici precari/e;
- sostenere l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e ridurre la disparità di genere.

Sono finanziabili incentivi a imprese e soggetti assimilati con unità produttiva localizzata in Umbria che stabilizzino lavoratori e lavoratrici precari, di cui almeno il 50% donne, con contratti a progetto, contratti di inserimento, contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione occasionale, contratti di associazioni in partecipazione, contratti di somministrazione in corso.

Per ciascuna stabilizzazione (assunzione del lavoratore precario con contratto a tempo interminato pieno o part-time) l'impresa beneficia di un incentivo pari ad Euro 6.000.

La scadenza è stata fissata il 6.5.2010 e la dotazione finanziaria ammonta ad Euro 1.000.000, di cui Euro 500.000 a valere sull' Asse Occupabilità e Euro 500.000 a valere sulla L.R. 11/2003.

Priorità “Innovazione e ricerca”

BANDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE NELL'AMBITO DI SINGOLE IMPRESE INNOVATIVE O RAGGRUPPAMENTO DI ESSE *(approvato con DD n. 2226 del 17.3.2010, successivamente modificato ed integrato dalla DD n. 3130 del 9 aprile 2010)*

La finalità di questo bando consiste nel mantenimento e sviluppo della competitività delle “imprese innovative” con unità produttiva localizzata in Umbria. Si qualifica “impresa innovativa” quella che ha realizzato negli ultimi 3 anni o che stia realizzando progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale, ovvero è in fase di start up in settori ad alta tecnologia, come ad esempio quelli del DTU. Esso si pone in continuità con la sperimentazione già avviata nell’ambito del primo “Bando Reti” emanato ad aprile 2008 a valere sulle risorse della programmazione comunitaria FSE 2007 2013.

Si promuovono e valorizzano interventi basati su una logica di aggregazione, sostenendo l’investimento nella formazione continua ed offrendo opportunità di formazione e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro di lavoratori/lavoratrici in cerca di occupazione, anche nel settore della ricerca.

Sia raggruppamenti di imprese che singole imprese innovative possono presentare richiesta di finanziamento per progetti integrati che includono diverse tipologie di azioni: percorsi formativi per il vertice tecnico delle imprese, studi di fattibilità per l’introduzione di soluzioni innovative, assegni di ricerca, tirocini di formazione ed orientamento e percorsi integrati (formazione e esperienza lavorativa) per favorire l’inserimento in azienda di disoccupati/e, inoccupati, laureati, diplomati e non.

L’azione del bando è articolata in due interventi:

- intervento 1: “Progetti integrati per lo sviluppo delle risorse umane nell’ambito di singole imprese innovative o raggruppamenti di esse”. Tale intervento mira all’adeguamento delle competenze del management nell’ambito di “imprese innovative”, nonché all’inserimento occupazionale nelle medesime di risorse umane qualificate, favorendo la diffusione e l’impatto degli elementi di innovatività a favore del sistema produttivo umbro nel suo complesso. Particolare attenzione viene rivolta al sostegno di progetti di ricerca, nonché di esperienze formative e lavorative da realizzare nell’ambito di singole imprese innovative o raggruppamenti di esse con unità produttive localizzate nel territorio umbro;
- intervento 2: “Incentivi per l’inserimento occupazionale”. L’intervento sostiene l’inserimento occupazionale tramite la concessione di incentivi economici a favore della struttura che assume di Euro 7.500 per ciascuna assunzione. Ogni onere di natura

fiscale, assicurativa o inerente la realizzazione dell'intervento è a carico della struttura medesima.

La scadenza è fissata il 22.6.2010 e le risorse disponibili ammontano ad Euro 1.700.000, di cui l'Asse Adattabilità con Euro 350.000, l'Asse Occupabilità con Euro 1.000.000 e l'Asse Capitale Umano con Euro 350.000.

POR UMBRIA FSE 2007-2013 ASSE II "OCCUPABILITÀ", OBIETTIVO SPECIFICO "E" - ASSE IV "CAPITALE UMANO", OBIETTIVO SPECIFICO "L", BANDO ASSEGNI DI RICERCA FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO NELLE IMPRESE, NELLE UNIVERSITÀ, NELLE AGENZIE DI RICERCA PUBBLICHE E PRIVATE, NEI CENTRI DI RICERCA PUBBLICI E PRIVATI E NEI POLI D'INNOVAZIONE, ED INCENTIVO ALL'OCCUPAZIONE (*approvato con DD n. 4382 del 17.5.2010*)

L'avviso pubblico intende promuovere, attraverso il finanziamento di due specifiche azioni, interventi volti al miglioramento delle opportunità di inserimento lavorativo e alla valorizzazione del capitale umano e del know-how, nonché alla riduzione della disoccupazione mediante la concessione di assegni di ricerca e di incentivi per l'inserimento lavorativo di laureati.

Sono finanziabili le seguenti tipologie di azioni:

- AZIONE 1 – Assegni di ricerca. L'intervento sostiene il potenziamento della ricerca e dell'innovazione mediante l'erogazione di assegni per la realizzazione di progetti di ricerca individuali da parte di laureati/e disoccupati/e da realizzare presso soggetti ospitanti che aderiscono al progetto.
- AZIONE 2 – Incentivo all'occupazione. L'intervento sostiene l'inserimento lavorativo dei/delle laureati/e che hanno concluso il percorso di ricerca di cui all'Azione 1 e prevede la concessione di un incentivo economico di Euro 7.500 per ogni assunzione a tempo indeterminato (a tempo pieno o part-time per almeno 36 mesi) effettuata da parte di imprese, soggetti assimilabili alle imprese ed altri organismi di natura privata che, sulla base della propria struttura e organizzazione, siano in grado potenzialmente di realizzare le finalità del bando attraverso l'assunzione senza dover ricorrere a procedure concorsuali e che abbiano almeno una unità produttiva o operativa in Umbria.

La richiesta di finanziamento deve essere inviata entro e non oltre il 15 settembre 2010 mentre la domanda di incentivo deve essere inviata entro e non oltre 30 giorni dalla data di

conclusione dell'attività di ricerca. Le risorse complessivamente rese disponibili per il bando ammontano ad Euro 2.000.000 di cui Euro 1.800.000 per l'Azione 1 a valere sull'Asse Capitale Umano ed Euro 200.000 per l'Azione 2 a valere sull'Asse Occupabilità.

Priorità “Incentivazione dell'occupazione in settori chiave dell'economia regionale”

BANDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE NEL SETTORE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E TRADIZIONALE *(approvato con DD n. 2227 del 17 marzo 2010, successivamente modificato ed integrato dalla DD n. 3131 del 9 aprile 2010)*

A fronte dell'attuale complessa situazione economico-finanziaria, appare ancora più forte l'esigenza di sviluppare interventi volti al mantenimento e allo sviluppo del tessuto produttivo regionale, in particolare laddove questo presenta caratteristiche di espressione della tradizione e della storia regionale. Il bando è finalizzato al finanziamento di un percorso integrato, costituito da una prima parte di formazione, seguita dall'espletamento di un'esperienza lavorativa da svolgere presso imprese operanti nel territorio regionale nei settori dell'artigianato artistico e tradizionale umbro per favorire, in tali contesti, l'inserimento lavorativo di disoccupati e inoccupati, residenti in Umbria. Al termine dell'esperienza lavorativa è prevista la possibilità per l'impresa ospitante di assumere il beneficiario della stessa, ovvero da parte di quest'ultimo di avviare un'attività in proprio beneficiando di un incentivo economico.

Sono finanziabili con il presente bando le seguenti tipologie di interventi:

- “Percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze teoriche nei settori dell'artigianato artistico e tradizionale”. L'intervento ha lo scopo di trasferire ai beneficiari della formazione le nozioni fondamentali legate allo svolgimento di un'attività lavorativa quali, a titolo esemplificativo, la salute, la sicurezza e la prevenzione sui luoghi di lavoro, la legislazione del lavoro, la contrattualistica, l'organizzazione aziendale, l'avvio di impresa. Tali tematiche dovranno essere sviluppate avendo riguardo alle peculiarità connesse al settore dell'artigianato artistico e tradizionale;
- “Esperienza lavorativa (work experience) per disoccupati/e e inoccupati/e da realizzare presso imprese operanti nei settori dell'artigianato artistico e tradizionale”. L'intervento ha lo scopo di favorire lo sviluppo delle competenze tecniche e professionali nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale assicurando il trasferimento delle stesse;
- “Incentivi alle imprese operanti nei settori dell'artigianato artistico e tradizionale per l'inserimento occupazionale di disoccupati/e ed inoccupati/e che hanno concluso l'esperienza lavorativa (work experience)”. L'intervento ha lo scopo di favorire

l'inserimento lavorativo dei disoccupati/e ed inoccupati/e dopo aver acquisito le competenze tecniche specifiche del settore nell'ambito del quale è stata svolta l'esperienza lavorativa (work experience);

- "Incentivi per la creazione d'impresa nei settori dell'artigianato artistico e tradizionale a favore dei soggetti disoccupati/e ed inoccupati/e che hanno concluso l'esperienza lavorativa (work experience)". L'intervento ha lo scopo di incentivare la creazione di impresa e il ricambio generazionale nei settori dell'artigianato artistico e tradizionale dell'Umbria.

Destinatari dei percorsi formativi e delle work experience sono disoccupati/e e inoccupati/e ai sensi del Decreto Legislativo 181/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, residenti in Umbria. Possono richiedere l'incentivo le imprese iscritte presso le Camere di Commercio di Perugia e di Terni, aventi sede legale ed operativa nella Regione Umbria, e rientranti nei settori dell'artigianato artistico e tradizionale, che assumono a tempo indeterminato soggetti che hanno concluso l'esperienza lavorativa (work experience) presso la propria struttura o presso altre strutture operanti nello stesso settore.

La scadenza per la presentazione del progetto formativo è stata fissata il 23 aprile 2010, mentre la presentazione delle domande per esperienza lavorativa da parte dei disoccupati e inoccupati è limitata al periodo 1.6.2010 - 30.7.2010. Le domande di incentivo all'assunzione possono essere presentate entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione della work experience mentre le domande di incentivo alla creazione d'impresa possono essere presentate entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione della work experience.

Le risorse stanziare per il bando sono Euro 500.000 a valere sull'Asse Occupabilità.

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALLA PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA DI PRODOTTI TEMATICI E PRODOTTI D'AREA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI COLLETTIVI (*approvato con DD n. 2200 del 16 marzo 2010*).

Il bando è finalizzato a contribuire all'incremento e alla destagionalizzazione dei flussi turistici attraverso la valorizzazione integrata delle risorse ambientali, culturali e delle produzioni tipiche dell'Umbria, in funzione di uno sviluppo economico sostenibile, a basso impatto ambientale e orientato alla qualità. Per il raggiungimento di tali finalità sono promosse iniziative volte alla promo-commercializzazione dell'offerta turistica integrata dell'Umbria mediante interventi destinati alla qualificazione della ricettività e ai servizi di accoglienza turistica, alla valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e delle produzioni tipiche al

fine di conseguire lo sviluppo di una promozione turistica coerente con le scelte definite negli atti di programmazione regionale.

Il bando sostiene interventi volti al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- consolidare e rafforzare l'immagine dell'Umbria in forma unitaria;
- realizzare e completare i progetti tematici individuati dalla Giunta regionale con DGR n. 828 del 15 giugno 2009;
- consolidare le iniziative e le esperienze avviate con i Prodotti d'Area nell'ambito dei Progetti Integrati Territoriali e dei Progetti Integrati;
- effettuare la promo-commercializzazione unitaria del "Prodotto Umbria".

I soggetti beneficiari sono le piccole e medie imprese (PMI), gli imprenditori agricoli e gli imprenditori agricoli che esercitano attività agrituristiche nonché gli enti pubblici e loro forme associate attraverso la costituzione di raggruppamenti. Ciascun soggetto imprenditoriale beneficia di contributi riguardanti uno o più delle seguenti tipologie di intervento: investimenti innovativi; energia e ambiente; servizi e tecnologie innovative; promo-commercializzazione; formazione. I soggetti pubblici beneficiano di sostegno finanziario per gli interventi di completamento delle infrastrutture necessarie anche alla costruzione dei seguenti prodotti tematici.

I Progetti integrati collettivi devono essere presentati entro il termine del 10 settembre 2010. I progetti finalizzati alla realizzazione dei prodotti tematici e progetti pubblici hanno la scadenza del 14 maggio 2010. Successivamente all'ammissione dei progetti a finanziamento, la Giunta regionale, tenuto conto delle regole del FSE, riferite soprattutto all'Asse Occupabilità (destinatari: disoccupati, inoccupati, lavoratori atipici, over 45) e all'Asse Adattabilità (destinatari: lavoratori occupati, imprenditori, dirigenti e quadri, lavoratori autonomi, liberi professionisti, lavoratori in CIGO), attiverà interventi di formazione per operatori, commisurati al numero e ai profili professionali emersi dall'analisi dei fabbisogni riportata nei progetti stessi.

Le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti ammessi al sostegno finanziario ammontano complessivamente ad Euro 43.000.000 di cui Euro 500.000 a valere sull'Asse Adattabilità e sull'Asse Occupabilità del FSE 2007-2013 Ob. 2 per gli interventi di formazione. Le rimanenti risorse riguardano principalmente il PAR-FAS 2007-2013, il PSR 2007-2013 ed il POR FESR 2007-2013.

Priorità “Diffusione della cultura tecnico scientifica”

AZIONI DI SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA TECNICO SCIENTIFICA E PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE SCELTE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
(approvato con DD n. 309 del 21.1.2010)

Il bando intende favorire la diffusione, tra i giovani, della cultura tecnico-scientifica e la diversificazione delle scelte, in particolare da parte delle donne, nei percorsi di istruzione, formazione e lavoro. Tale finalità è perseguita mediante il sostegno finanziario alla realizzazione di interventi in grado di migliorare l'accessibilità e la percezione delle professionalità tecnico-scientifiche e dei diversi livelli e tipologie di percorsi di istruzione e formazione tecnica e scientifica. Sono finanziabili i seguenti interventi:

- intervento 1 - Consulenza orientativa a supporto delle scelte di istruzione e formazione superiore di tipo tecnico e scientifico. L'intervento è rivolto giovani, in particolare donne, in accesso, o in prospettiva del possibile accesso, ai percorsi di istruzione e/o formazione di tipo tecnico e scientifico a livello universitario e superiore;
- intervento 2 - Orientamento formativo per il rafforzamento delle capacità decisionali;
- Intervento 3 - Formazione orientativa verso le discipline e i percorsi di istruzione e formazione di tipo tecnico e scientifico.

L'intervento 1 è rivolto a giovani, in particolare donne, in accesso, o in prospettiva del possibile accesso, ai percorsi di istruzione e/o formazione di tipo tecnico e scientifico a livello universitario e superiore. Gli altri due interventi sono rivolti a studenti e studentesse della scuola media di primo e secondo grado.

La scadenza per la presentazione dei progetti è 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BUR. Le risorse disponibili ammontano ad Euro 162.000 a valere sull'Asse Capitale umano.

2. L'AVANZAMENTO FINANZIARIO

Al 31 marzo 2010 gli impegni rilevati sul programma ammontano a circa 67,6 milioni di euro, sostanzialmente in linea con quanto registrato alla fine del 2009.

Il motivo di un andamento simile a quello rilevato alla fine dell'anno precedente risiede essenzialmente nelle disposizioni adottate dalla Giunta Regionale per l'attuazione del programma anti-crisi, le quali hanno portato (DGR n. 178 del 16 febbraio 2009, si veda il RAE 2009) alla sospensione della programmazione attuativa degli Organismi Intermedi, al fine di poter garantire la disponibilità delle risorse concordate nell'Accordo del 12 febbraio 2009 tra Stato, Regioni e province autonome.

Di conseguenza la capacità di impegno è pari al 29,3%, analoga a quella rilevata al 31.12.2009.

Avanzamento finanziario del Programma Operativo per asse prioritario – Dati al 31/03/2010

	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse I – Adattabilità	46.444.432,00	12.014.928,63	3.822.292,94	25,9	8,2
Asse II – Occupabilità	75.782.775,00	29.547.663,49	12.776.207,90	39,0	16,9
Asse III – Inclusione sociale	38.888.530,00	7.945.513,28	1.928.790,31	20,4	5,0
Asse IV - Capitale umano	50.355.654,00	14.152.659,62	3.853.406,20	28,1	7,7
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	9.971.416,00	599.318,25		6,0	
Asse VI - Assistenza tecnica	8.974.281,00	3.301.109,65	250.486,48	36,8	2,8
Totale	230.417.088,00	67.561.192,92	22.631.183,83	29,3	9,8

Nel caso delle spese si registra, invece, un aumento di circa 4 milioni di euro, da 18,4 a 22,6 milioni di euro, con un incremento dell'efficienza realizzativa dall'8% al 9,8%.

L'aumento delle spese ha riguardato i primi quattro Assi del programma, e in particolare Capitale umano, dove l'efficienza realizzativa passa dal 4,5% al 7,7%.

Il livello di spesa registrato al 31.12.2009 (si veda il RAE 2009) e al 31.3.2010 può essere valutato alla luce dell'esigenza di evitare il disimpegno automatico delle risorse comunitarie alla fine del 2010 e dei 2011.

Sulla base di quanto previsto nella proposta di modifica del Regolamento 1083/2006,¹ il livello minimo di spesa che il POR FSE Umbria dovrà certificare è pari a circa 19,5 milioni di Euro alla fine del 2010, e circa 56,9 milioni di Euro alla fine del 2011.

Le previsioni di spesa trasmesse dall'AdG del POR all'AdC il 16.4.2010 indicano un ammontare totale di domande di pagamento per 43,1 milioni di euro nel 2010 e 32 milioni di Euro per il 2011. Considerando che tale valore rappresenta l'importo che nelle due annualità dovrà essere messo a carico del bilancio comunitario² (e per converso anche di quello nazionale), è possibile stimare che:

- nel corso del 2010, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse comunitarie, si prevede di certificare circa 37,8 milioni di Euro aggiuntivi rispetto alle spese certificate al 17.12.2009 (pari a circa 15 milioni di euro). Di conseguenza si stima che la spesa totale certificata entro la fine del 2010 ammonterà a circa 52,8 milioni di euro, ben al di sopra del livello minimo da conseguire entro la fine dell'anno, e prossima anche al livello minimo fissato per la fine del 2011 a seguito della proposta di modifica del Regolamento 1083/2006 (pari a 56,9 milioni di Euro);³
- alla fine del 2011 si raggiungerà un livello minimo di spesa pari a 84,8 milioni di Euro (tenendo conto delle previsioni formulate), superiore al livello minimo di spesa fissato per l'anno, e inferiore di 10 milioni di euro al livello minimo di spesa previsto per la fine del 2012.

¹ Modifiche all'articolo 93. La proposta è stata licenziata dal Parlamento Europeo il 19 maggio 2010.

² Comprende quindi gli importi certificati nel 2009 ma accreditati nel 2010, e non comprende gli importi certificati dopo ottobre 2010, che saranno accreditati nel 2011. Cfr. Commissione Europea – DG Bilancio, Previsioni di pagamento degli Stati Membri per i Fondi Strutturali, il Fondo di Coesione e il Fondo Europeo per la pesca (2007 e 2008).

³ Si chiarisce che tale livello di spesa è comunque superiore anche al livello minimo di spesa da conseguire alla fine del 2010 con la versione del Regolamento 1083/2006 attualmente vigente, pari a 45,3 milioni di Euro.

3. L'AVANZAMENTO FISICO

La sospensione dell'attività di programmazione attuativa delle province, disposta dalla Giunta regionale per consentire l'utilizzo delle disponibilità finanziarie accantonate per il programma anticrisi (DGR n. 178 del 16 febbraio 2009), ha determinato nei primi tre mesi del 2010 un avanzamento fisico minimo rispetto ai dati già registrati al 31.12.2009. Infatti al 31 marzo 2010 il POR fa registrare 2.921 operazioni approvate (141 in più rispetto al 31.12.2009, concentrate nell'Asse Adattabilità), 1.557 operazioni avviate (6 in più) e 418 (1 in più).

Operazioni approvate, avviate e terminate al 31.3.2010

Asse	Operazioni al 31/03/2010		
	Approvate	Avviate	Terminate
Asse I – Adattabilità	1.535	797	345
Asse II – Occupabilità	974	494	42
Asse III - Inclusione sociale	181	133	9
Asse IV - Capitale umano	189	101	4
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	14	9	
Asse VI - Assistenza tecnica	28	23	18
Totale	2.921	1.557	418

Le stesse considerazioni possono essere avanzate nell'analisi dei destinatari, la quale evidenzia un numero di approvati superiore a quello del 31.12.2009 di sole 24 unità, lo stesso numero di avviate (11.589) e 118 destinatari al termine in più.

Destinatari approvati, avviati e terminati al 31.3.2010

Asse	Destinatari al 31/03/2010				
	Approvati	Avviati	<i>di cui Femmine</i>	Terminati	<i>di cui Femmine</i>
Asse I – Adattabilità	7.661	5.058	2.213	2.732	1.117
Asse II – Occupabilità	4.136	1.955	1.195	628	422
Asse III - Inclusione sociale	3.460	2.202	787	779	362
Asse IV - Capitale umano	3.895	2.374	1.485	1.423	855
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	2				
Asse VI - Assistenza tecnica					
Totale	19.154	11.589	5.680	5.562	2.756